



DELIBERAZIONE N° 202100659

SEDUTA DEL 06/08/2021

UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO ED
UNIVERSITARIO
15AJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione piano di riparto ai comuni delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, in attuazione del D.Lgs. 65/2017 - Annualità 2021

Relatore ASSESSORE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 06/08/2021 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Maria Carmela Panetta

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE** la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA** la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA** la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA** la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all’assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020, avente ad oggetto: “Uffici vacanti presso i Dipartimenti regionali. Affidamento incarichi ad interim.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 12/03/2020 con la quale è stato affidato l’incarico di “Dirigente ad interim” per l’Ufficio Sistema Scolastico e Universitario;
- VISTA** la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- RICHIAMATO** in particolare, l’articolo 27 del suddetto regolamento, recante “Disposizioni transitorie”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 219 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

- RICHIAMATO** in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta D.G.R. n. 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTO** il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 avente ad oggetto “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62 e “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’art. 1, commi 180 e 181, lett. e);
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ed in particolare:
- gli articoli 1 e 2 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;
 - l’art. 8 che ha previsto l’adozione del Piano di azione nazionale pluriennale che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l’ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia;
 - l’art. 12, comma 1 che ha istituito il “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale.
- VISTA** l’intesa (rep. atti 82/CU) dell’8 luglio 2021 in sede di Conferenza Unificata, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 inerente al Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;
- CONSIDERATO** che, nelle more dell’adozione della delibera del Consiglio dei Ministri recante il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione di cui all’articolo 8 del decreto legislativo n. 65/2017, lo schema di delibera del Piano pluriennale, ai sensi dell’art. 4 co. 1 prevede il riparto di una prima quota del Fondo corrispondente a 264 milioni di euro tra le regioni e province autonome in misura corrispondente alla Tabella 1 del D.M n.53/2020, ciò

comportando che a ciascuna regione o provincia viene assegnato il medesimo importo dell'e.f. 2020;

CONSIDERATO che il sopra richiamato Decreto ministeriale n. 53/2020, assegnava alla Regione Basilicata una quota pari a € 2.245.854,91;

CONSIDERATO che lo schema di delibera del Piano pluriennale all'art. 3, comma 1, stabilisce che il Piano nella sua articolazione quinquennale prevede interventi riconducibili a una o più delle seguenti tipologie ovvero:

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

RILEVATO che lo schema di delibera del Piano pluriennale, per le regioni che hanno una copertura dei posti nei servizi educativi per l'infanzia inferiore alla media nazionale prevede altresì che le stesse destinino di norma una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale:

- per interventi di formazione, da realizzarsi anche con azioni integrate rivolte congiuntamente al personale docente e al personale educativo, e per l'istituzione e il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- per interventi destinati al finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione aggregate a scuole dell'infanzia statali o paritarie o al finanziamento di poli per l'infanzia;

RILEVATO che la Regione Basilicata rientra nel novero delle regioni che hanno una copertura dei posti nei servizi educativi per l'infanzia inferiore alla media nazionale e che pertanto, nel rispetto dei vincoli di destinazione di cui all'art. 3 co. 3 del succitato schema di delibera, i comuni lucani sede di nidi, micronidi e sezioni primavera devono utilizzare almeno il 10% del contributo statale ad essi assegnato per gli interventi su richiamati;

RILEVATA la necessità di garantire ai Comuni lucani l'erogazione delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione relative all'annualità 2021 nei termini previsti dalla normativa statale, al fine di garantire il consolidamento e la qualificazione del sistema regionale lucano dei servizi educativi per l'infanzia;

STABILITO di suddividere il fondo con le seguenti modalità:

- 25% in proporzione al numero di bambini iscritti agli asili nido, micronidi e servizi in contesto domiciliare;
- 25% in proporzione al numero di bambini iscritti alle sezioni primavera;

- 50% in proporzione alla popolazione di età compresa da 0 a 6 anni (dati ISTAT al 1° gennaio 2021) dopo aver assicurato a tutti i comuni una quota fissa di 1.000 euro;

RITENUTO pertanto di approvare, il Piano di riparto - allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni annualità 2021, in attuazione del d.lgs. 65/2017;

PRESO ATTO che il comma 1 dell'articolo 5 dello schema di delibera del Piano pluriennale stabilisce che le Regioni, sentite le ANCI regionali, devono comunicare al Ministero la programmazione regionale;

DATO ATTO che sui contenuti della presente deliberazione è stata sentita l'ANCI regionale che ha espresso parere favorevole;

RILEVATO che è in corso di approvazione l'atto di programmazione per l'assegnazione di un fondo alle Scuole paritarie per l'infanzia, per un importo totale di € 900.000,00;

CONSIDERATO altresì che l'art. 6 co. 2 prevede che le Regioni e le Province autonome finanziano con risorse proprie o comunitarie, la programmazione dei servizi educativi e delle scuole per l'infanzia per un importo non inferiore al 25% delle risorse assicurate dallo stato attraverso il Decreto di riparto;

DATO ATTO che i contributi destinati alle scuole paritarie dell'infanzia a sostegno delle spese di gestione sostenute rientrano nella programmazione regionale per e.f. 2021 quale quota di compartecipazione;

su proposta dell'assessore al ramo

ad unanimità di voto

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di stabilire i seguenti criteri di riparto del fondo assegnato dal Miur con il decreto n. 53/2020 di € 2.245.854,91:
 - 25% in proporzione al numero di bambini iscritti agli asili nido, micronidi e servizi in contesto domiciliare;
 - 25% in proporzione al numero di bambini iscritti alle sezioni primavera;
 - 50% in proporzione alla popolazione di età compresa da 0 a 6 anni (dati ISTAT al 1° gennaio 2021) dopo aver assicurato a tutti i comuni una quota fissa di 1.000 euro.

3. di approvare, il Piano di riparto - allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - a favore dei Comuni lucani, della prima quota delle risorse del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni annualità 2021, in attuazione del d.lgs. 65/2017 stabilendo che i Comuni potranno utilizzare tali risorse per le finalità di cui all'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 65/2017 e che i comuni sede di nidi, micronidi e sezioni primavera dovranno utilizzare almeno il 10% del contributo statale ad essi assegnato per gli interventi di formazione del personale educativo e docente e per il finanziamento delle sezioni primavera;
4. di fare salve tutte le ulteriori modifiche derivanti dall'approvazione definitiva dello schema di decreto del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, che si intenderanno automaticamente recepite con il presente atto, se non modificative del riparto;
5. di prendere atto che i contributi destinati alle scuole paritarie dell'infanzia a sostegno delle spese di gestione rientrano nella programmazione regionale per e.f. 2021 quale quota di compartecipazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di demandare all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, l'attuazione della presente deliberazione, ed in particolare la comunicazione al Ministero dell'Istruzione dell'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURB e sul sito internet istituzionale;
9. di dare atto che la pubblicazione sul sito ha, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica agli interessati.

L'ISTRUTTORE **Annalisa Giovannini**

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE **Ippolita Tursone**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi